

# Le pagelle di Atalanta-Roma

**ALL.: GASPERINI 8:** dove i suoi trovino le energie per l'ennesima partita da urlo non si sa, ma è un dato di fatto che questa squadra sta bene, mette una seria ipoteca sul quinto posto e si carica come non mai in vista della prima finale. Dove servirà questo carattere e gioco, ma anche maggior precisione la davanti.

**CARNESECCHI 6.5:** è quasi spettatore non pagante per oltre un'ora, poi sul rigore di Pellegrini quasi ci arriva ed è molto bravo sempre sul romanista a deviare una conclusione insidiosa da fuori. Bene.

**DE ROON 7:** ennesima partita enorme per lui. Applausi.

**HIEN 7:** dopo essersi messo in tasca Oshimen, Aubameyang, oggi tocca a Lukaku finire per scomparire tra le grinfie dello svedese. Solo nella ripresa cala un po', anche per via della stanchezza.

**DJIMSITI 7:** altro uomo-ovunque che non concede nulla all'avversario. Bene.

**HATEBOER 6.5:** piacevole sorpresa della serata. Gioca tutta la partita, corre, si sacrifica e aiuta la squadra nei rari momenti complicati.

**EDERSON 7:** sempre da padrone con autorevolezza muove la palla e porta su la squadra; sfiora il gol per due volte. (**MIRANCHUK 6:** entra nel finale e va anche vicino al gol).

**KOOPMEINERS 7:** primo tempo da incorniciare; splendido l'assist a CDK per il gol del raddoppio.

**RUGGERI 6.5:** dopo la serata da eroe con il Marsiglia, una partita un po' più normale ma con grande personalità (**ZAPPACOSTA 6:** un paio di buone iniziative, poi svolge il compito).

**PASALIC 6:** un po' stanco, sfortunato a fine primo tempo quando il suo diagonale che poteva valere il terzo gol esce di un nulla (**SCALVINI 6:** dentro per aiutare i compagni nel finale un po' sofferto. Missione compiuta).

**DE KETELEARE 9:** probabilmente la sua partita più bella con la maglia della Dea. Pare imprendibile, ne segna due ma sfiora il terzo in almeno tre occasioni. Incontenibile! (**LOOKMAN 6.5:** da il cambio al compagno e si rende anche lui pericoloso un paio di volte).

**SCAMACCA 6.5:** non trova il gol per questione di centimetri ma offre lui l'assist a CDK per il primo gol (**TOURE' 6:** tanto movimento e qualche buona iniziativa).

---

**L'Atalanta è sempre una meraviglia: batte anche la Roma e mette mezzo piede in Champions!**

**SERIE A, TRENTASEIESIMA GIORNATA**

**ATALANTA-ROMA 2-1: CDK-SHOW, CHAMPIONS VICINA**

Bergamo: dominante, devastante e padrona; che poi rischia di complicarsi incredibilmente la vita ma che poi alla fine la porta a casa con grandissimo merito. L'Atalanta batte 2-1 la Roma grazie alla doppietta di De Ketelaere (inutile il rigore di Pellegrini nella ripresa) e rafforza il quinto posto che

vale un posto nella prossima Champions; se la Dea vincerà a Lecce sabato prossimo ne avrà anche la certezza matematica. Nel mezzo però la finale di Coppa Italia di Mercoledì contro la Juve per cercare di portar a Bergamo un trofeo che manca da tanti, troppi anni.

**GASP CON CDK-SCAMACCA:** per la sfida champions con la Roma il Gasp punta davanti su CDK e Scamacca mentre in mezzo ci sono Koop ed Ederson con Pasalic a ridosso delle punte. Dietro c'è De Roon con Hien e Djimsiti. Nella Roma, out Dybala, Spinazzola e con Abrahm non al top, De Rossi davanti punta su Lukaku con El Sharaawy e Baldanzi larghi e gli ex Cristante e Mancini in mezzo ed in difesa.

**PIU' ATALANTA IN AVVIO:** ennesimo pienone allo Stadium per spingere la Dea in queste ultime fatiche che valgono una intera stagione tra campionato e coppe a partire dalla sfida di stasera che comincia con al quarto il primo avviso dei nerazzurri alla Roma: prima una deviazione fortuita di un difensore e Svilar, sorpreso, mette in angolo sui cui sviluppi c'è il colpo di testa di Scamacca che va fuori di poco.

**CDK BUM-BUM, DEA SUL 2-0:** match tutto sommato tranquillo fino al quarto d'ora, poi la squadra del Gasp mette il turbo. Al diciottesimo De Ketelaere prende la palla sulla fascia sinistra si accentra lascia sul posto l'ex Mancini e con un tiro preciso sul palo lontano la mette alle spalle di Svilar che nemmeno si tuffa; due minuti dopo altra bella azione corale con Koopmeiners che semina il panico in area giallorossa e mette al centro, pallone smarcante ancora per CDK che mette facilmente in rete il gol del 2-0.

**MONOLOGO NERAZZURRO:** la Roma resta stordita dal terribile uno-due dei ragazzi del Gasp che rischiano di dilagare: al trentasette Scamacca ruba un pallone a metà campo e serve ancora De Ketelaere che si libera in area e tira fuori di poco; poi sempre il belga centra il palo un minuto dopo dopo l'ennesimo acuto. In chiusura di primo tempo c'è tempo per un

altro legno (colpito da Koop su punizione), un miracolo di Svilar su un colpo di testa di Hateboer e una conclusione di Pasalic che esce di un soffio. Si va al riposo dopo un minuto di recupero con la Dea sul 2-0.

**RIPRESA, ALTRE OCCASIONI PER LA DEA:** si riparte dopo il riposo con Gasp che non apporta modifiche al suo undici in campo con la gara che riparte sulla falsa riga della prima parte con i nerazzurri a creare occasioni, senza però capitalizzare: prima con Ederson (parata di Svilar), poi con Scamacca (conclusione da fuori potente, fuori di un nulla) l'Atalanta va vicina al tris. Poi i primi cambi con Scamacca, Ruggeri e CDK che escono ed El Bilal, Zappacosta e Lookman in campo al loro posto.

**PELLEGRINI RIAPRE TUTTO DAL DISCHETTO:** al quarto d'ora De Roon ci prova da fuori con la palla che anche stavolta esce di un soffio. Poi un minuto l'olandese è protagonista nella propria area di un contrasto con Abraham: per l'arbitro è rigore per gli ospiti (molto molto dubbio) e che Pellegrini dal dischetto non fallisce riaprendo incredibilmente il match.

**TRE PUNTI E MEZZO PIEDE IN CHAMPIONS:** la prende male il Gasp (che viene anche ammonito per proteste in occasione del rigore) che a ridosso della mezz'ora cambia ancora inserendo Scalvini al posto di Pasalic mentre inizia ad esserci lavoro anche per Carnesecchi che respinge bene un tentativo da fuori ancora di Pellegrini al trentunesimo. Momento di maggior pressione dei giallorossi che a sette dal novantesimo ci provano ancora: Lukaku, controlla e calcia ma c'è Carnesecchi in presa bassa. Ma il finale è ancora tutto della Dea che tra il novantesimo e i quattro di recupero sfiora il tris con Koop due volte e poi anche Miranchuk (tutte conclusioni fuori di un soffio ma che tengono aperto il discorso). Finisce 2-1, l'Atalanta mette un bel piede e mezzo nel posto che vale la prossima champions League ed arriva come meglio non si può alla finale di mercoledì contro la Juve che vale la Coppa Italia: quel trofeo che Bergamo sogna, e probabilmente merita, da tanto, troppo tempo.

---

# Le pagelle di Atalanta-Roma

**ALL.: GASPERINI 8:** la vince lui, con le sue scelte che parevano per l'ennesima volta discutibili e che invece sono la chiave di volta per questo successo pesantissimo. Punta su Zapata e Pasalic che gli regalano gol e assist, poi inserisce Palomino e questo partecipa subito all'azione del raddoppio. Capolavoro.

**SPORTIELLO 6.5:** attento e sicuro, non può nulla sul tiro dalla distanza di Pellegrini.

**TOLOI 7:** guida con ordine una difesa granitica e si prende buona parte del merito sul gol del raddoppio nonostante Llorente poi la butti nella propria porta

**DJIMSITI 6.5:** concede poco o nulla finchè resta in campo, poi un problemino lo costringe al cambio (PALOMINO 6.5: entra subito nel vivo, suo il colpo di testa che Rui Patricio respinge sui piedi di Toloi prima del 2-0.

**SCALVINI 7.5:** partita perfetta. Che recupero in occasione dell'azione porta all'1-0.

**MAEHLE 6.5:** oggi non segna come la scorsa settimana, ma fa il suo. Bene. (**DEMIRAL 6:** dentro nell'ultimo spezzone di gara a far da guardia la dietro).

**DE ROON 7:** giganteggia in mezzo al campo dettando ordine e tempi di gioco.

**EDERSON 7.5:** sontuoso per almeno un'ora abbondante di gara. In flessione nel finale di match. (**SOPPY s.v.:** entra nell'ultimo minuto di gioco).

**ZAPPACOSTA 6.5:** più in fase di contenimento che offensiva, ma

fa bene il suo compito.

**KOOPMEINERS 7:** il gol è la ciliegina sulla torta di una partita semplicemente perfetta.

**PASALIC 7.5:** che bello rivederlo esultare! Dopo i tanti momenti difficili, le prove poco convincenti e gli infortuni, l'uomo a cui Gasp non rinuncia mai colpisce di nuovo! (**HOJLUND 6.5:** entra con il giusto carattere nel match).

**ZAPATA 8:** non segna, ma la palma del migliore in campo se la merita lui: offre l'assist per il primo gol, poi fa a sportellate con mezza difesa della Roma, uscendone spesso vincitore. Men of the match, per distacco! (**MURIEL s.v.:** entra nel finale).

---

## **Una notte da EuroAtalanta: la Dea rifila tre gol alla Roma e ritrova il sorriso.**

**SERIE A, TRENTUNESIMA GIORNATA**

### **ATALANTA-ROMA 3-1: APRE SUPER-MARIO, CHIUDE KOOP**

Bergamo: l'Atalanta centra una splendida quanto inaspettata vittoria sulla Roma e rientra un po' clamorosamente anche in corsa per la qualificazione alla prossima Champions battendo la Roma 3-1 e rovinando la centesima panchina giallorossa di José Mourinho. Partita praticamente perfetta dell'Atalanta che segna con Pasalic, Tolo e Koopmeiners. Inutile la rete del

momentaneo 2-1 di Pellegrini che non rianima una squadra apparsa anche piuttosto stanca. Una serata di festa per i tifosi nerazzurri dopo un periodo decisamente complicato che ridanno anche speranza ad un ambiente che torna a sognare un posto in Europa.

**ZAPATA UNICA PUNTA:** parte prudente il Gasp nella delicata sfida ai giallorossi, infatti è Zapata l'unica punta con il supporto di Ederson e Pasalic che rientra dall'infortunio ed è subito titolare; dietro tra i pali c'è ancora Sportiello in porta. Nella Roma, Mou lascia Dybala in panchina e non ha Smalling in difesa dove giocano i due ex Mancini e Ibanez e in mezzo c'è pure un'altra conoscenza di Bergamo, Bryan Cristante; davanti c'è Abrahm.

**AVVIO LENTO DEL MATCH:** altro pienone allo Stadium per spingere la Dea nella sua rincorsa europea il pubblico bergamasco si stringe intorno alla squadra del Gasp in questo match che inizia su ritmi piuttosto bassi e con le due squadre che finiscono di fatto per annullarsi a vicenda. La Roma tende a portar maggior possesso in mezzo al campo per cercar sbocchi in area di rigore nerazzurra dove Tolo e compagni si difendono con ordine e cercano a loro volta di ripartire.

**RIECCO SUPERMARIO, 1-0!:** al ventiduesimo Ederson scappa a Ibanez sulla fascia mette al centro ma chiude la difesa giallorossa; poi alla mezz'ora Tolo con un intervento su Abraham in area scatena qualche polemica da parte degli ospiti ma il direttore di gara tira dritto (dopo anche un breve check con la sala Var). Poi, all'improvviso, l'Atalanta sblocca il match: è il trentanovesimo quando Scalvini recupera un ottimo pallone, apre per Zapata che crossa al centro per Pasalic che di prima intenzione batte Rui Patricio e porta avanti la Dea. Il vantaggio nerazzurro scuote all'improvviso un match sin lì davvero soporifero che però la squadra di Gasp è brava a portare al traguardo del primo tempo in vantaggio dopo quattro minuti di extra-time concessi dal direttore di gara.

**RIPRESA, DE ROON SFIORA IL GOL:** il match ricomincia senza cambi dopo il riposo con la Roma che prova a spingere sin da subito ma con l'Atalanta che non sta a guardare: al nono una punizione da ottima posizione di Koopmeiners è respinta dalla barriera, con De Roon che ci prova sulla respinta ma con scarsa precisione. Al ventiduesimo è pericolosa la Roma con Dybala, ma la difesa dell'Atalanta sbrogia tutto anche in questa circostanza.

**UNA AUTORETE MANDA LA DEA SUL 2-0:** al ventiquattresimo Pasalic ancora servito bene in area da Zappacosta ci riprova, ma stavolta il pallone va fuori da buona posizione. La Dea però sente che è il momento buono per cercare di affondare ancora: e mentre Djimsiti ha un problema ed è costretto al cambio, proprio il neo entrato Palomino è decisivo alla mezz'ora con un colpo di testa sugli sviluppi di un corner che respinge Rui Patricio sui piedi di Toloï che calcia in rete, Llorente di testa la infila nella sua porta e i nerazzurri vanno sul 2-0.

**PELLEGRINI ACCORCIA, POI KOOP FA TRIS:** con il doppio vantaggio, Gasp prova a mettere definitivamente in ghiaccio il match inserendo Pasalic e Maehle per Demiral e Hojlund ma nel giro di un minuto accade praticamente di tutto: al trentottesimo una distrazione difensiva costa cara alla Dea, con Pellegrini che in azione solitaria trova il jolly da fuori per dimezzare lo svantaggio ma, nemmeno un minuto più tardi, l'Atalanta torna a due gol di vantaggio grazie ad un erroraccio di Rui Patricio che non controlla un pallone facile, ne approfitta Koopmeiners che mette in rete il terzo gol.

**SIGILLO SUL SETTIMO POSTO:** il 3-1 ridà ulteriore fiducia ai nerazzurri in un finale in cui è ancora Pellegrini a far venire i brividi ai nerazzurri con una punizione di Pellegrini che supera la barriera e colpisce il palo interno per poi sfilare sul fondo. Poi c'è poco altro da dire per il finale di partita, nei sette di recupero concessi Gasp inserisce anche Sopyy e Muriel concedendo gli applausi meritatissimi a Ederson

e Zapata. Finisce così, la Dea scava un bel solco tra il suo settimo posto e le inseguatrici ed può ricominciare a sognare qualcosa di più di un possibile piazzamento in Conference League l'anno prossimo. A patto però di dare continuità al suo cammino da qui a fine stagione.

---

## **Dietro rallentano, l'Atalanta aspetta la Roma per provare a prendersi altri punti pesanti.**

**BERGAMO, ORE 20.45**

### **DEA A CACCIA DELLO SCATTO IN CLASSIFICA PER L'EUROPA**

Il contemporaneo stop delle inseguatrici Bologna e Fiorentina offre all'Atalanta una ghiotta occasione per mettere ulteriore terreno tra se e le rivali per quello che (al momento) sarebbe un posto nella prossima Conference League. Nel posticipo che chiude la trentunesima di serie A la Dea aspetta la Roma di Mou per provare a conquistare punti pensanti: certo, non sarà facile contro un avversario tosto come i giallorossi, in piena lotta con le milanesi per un posto in Champions e fresco semifinalista di Europa League. La squadra del Gasp è attesa da una partita di grande attenzione, ove le occasioni per far male all'avversario andranno sfruttate al massimo per cercare di portar a casa un risultato positivo.

## **NUMERI E CURIOSITA' :**

La Roma ha vinto solo in tre delle ultime 16 gare di Serie A contro l'Atalanta (6N, 7P), ma due di queste tre vittorie sono arrivate nello scorso campionato. La squadra bergamasca ha vinto il match d'andata per 1-0 e non colleziona due clean sheets di fila contro i giallorossi nel massimo torneo dal 1965.

La Roma ha vinto nell'ultima trasferta a Bergamo di Serie A (4-1 il 18 dicembre 2021), ma non ottiene due successi di fila in casa dei bergamaschi nel massimo campionato addirittura dal 2001; i giallorossi sono andati a segno in tutte le ultime 12 partite in casa dell'Atalanta in Serie A.

L'Atalanta ha raccolto appena 14 punti in queste prime 11 gare del girone di ritorno, solo uno in più di quelli raccolti nelle prime 11 partite del girone di ritorno 2021/22; in tutte le altre stagioni dell'era Gasperini la Dea aveva sempre fatto meglio nella seconda parte della stagione.

Sfida tra le due squadre che hanno segnato più gol da fuori area (otto ciascuna) in questa Serie A e tra le due squadre che hanno ricevuto più rigori a favore in questo campionato (nove la Roma e otto l'Atalanta).

In questa partita si sfidano tre dei 10 attaccanti con almeno 20 presenze in questo campionato che hanno segnato di meno: zero reti in 24 gare per Andrea Belotti (a zero ci sono anche Success e Oudin), una rete sia per Muriel che per Zapata (come Lasagna, Gyasi, Kallon, Botheim e Djuric); i tre di Atalanta e Roma sono gli unici in questo gruppo a giocare per squadre nelle prime 10 posizioni della classifica.

## **LE PROBABILI FORMAZIONI:**

**ATALANTA (3-4-1-2):** Sportiello; Toloi, Djimsiti, Scalvini; Zappacosta, De Roon, Ederson, Maehle; Koopmeiners; Hojlund,

Zapata – All.: Gasperini

**Squalificati:** nessuno

**Indisponibili:** Hateboer, Lookman, Pasalic, Ruggeri, Vorlicky

**ROMA (3-4-2-1):** Rui Patricio; Mancini, Ibanez, Llorente; Zaleski, Cristante, Matic, El Shaarawy; Dybala, Pellegrini; Abraham. All. Mourinho

**Squalificati:** nessuno

**Indisponibili:** Karsdorp

---

# **Atalanta, pomeriggio da dimenticare: strapazzata dalla Roma, la Dea cade a Bergamo.**

**SERIE A, DICIOTTESIMA GIORNATA**

## **ATALANTA-ROMA 1-4: POKER GIALLOOROSSA, DEA NON PERVENUTA**

Bergamo: il campionato ritrova la Roma che spezza il volo dell'Atalanta giocando forse la miglior partita stagionale e rivendica il pieno diritto di correre perlomeno per un posto Champions. La squadra del Gasp, che non perdeva dal 3 ottobre, si ferma a sei vittorie consecutive e ora vede il ritorno dei giallorossi a -6. Gli stessi punti che ora separano la Dea dalla vetta della classifica: forse per un po' non si parlerà

più di sogno scudetto per i nerazzurri in una settimana iniziata con le polemiche per la maglia con Skyline di Bergamo errata per il Christmas match ritirata poco prima dell'inizio della partita e culminata tra scossa di terremoto mattutina che ha colpito la Bergamasca (per fortuna senza danni) e l'uragano giallorosso che ha affondato la truppa del Gasp.

**HATEBOER E PEZZELLA TITOLARI:** Gasperini conferma quasi per intero la squadra che ha vinto Verona: uniche eccezioni Djimsiti (riposa Demiral), Freuler (per Koopmeiners) e Hateboer, che sulla fascia destra viene preferito a Zappacosta. Confermati Pezzella sulla sinistra e Illicic e Pasalic a supporto di Zapata. Nessuna sorpresa da Mourinho: la linea a tre difensiva più affidabile con gli ex Mancini ed Ibanez in campo, Karsdorp e Vina sulle fasce, l'altro ex Cristante e Mkhitarian con Veretout e davanti Zaniolo al fianco di Abraham.

**DISASTRO IN AVVIO:** il solito avvio choc dell'Atalanta, com'era già successo contro il Milan e più recentemente il Villarreal: sotto dopo meno di un minuto, con molti dubbi su come viene contrastata una combinazione fra Zaniolo e Abraham, ma anche il dubbio di un fallo su Djimsiti che interviene in modo troppo molle per spezzare il dialogo. De Roon e Tolo sono in ritardo per intervenire, ci prova Hateboer ma il suo tentativo di liberare crea solo un rimpallo che favorisce Abraham. La Dea prova a reagire e non va non lontana dal pareggio per due volte nel giro di un minuto tra il ventesimo e il ventunesimo con un gran tiro di Djimsiti e una girata di Zapata, su cui Rui Patricio, straordinario nel primo caso, difende bene la porta.

**ZANIOLO RADDOPPIA, MURIEL (CON DEVIAZIONE) ACCORCIA:** la Roma però ribatte colpo su colpo e poco prima della mezz'ora imbecca ancora la ripartenza vincente: Zaniolo detta la ripartenza con un colpo di tacco, Veretout la rifinisce restituendogli il pallone faccia alla porta e l'azzurro resiste al ritorno di Djimsiti, segnando il 2-0. Contro-

reazione nerazzurra con Toloï, e Rui Patrício protegge benissimo il palo, ma Gasperini capisce che serve una scossa, anche tattica, e si gioca subito il tutto per tutto: fuori Djimsiti, dentro Muriel. Proprio il colombiano, a una manciata di secondi dall'intervallo, causa il 2-1, con la complicità di Cristante che spiazza Rui Patrício, deviando in porta la sua conclusione. La Dea rivede quindi la luce a ridosso del the caldo.

**RIPRESA, PARI DI ZAPATA MA IL VAR DICE NO:** in avvio di ripresa il Gas si gioca anche la carta Malinovskyi, al posto di Ilicic, e proprio l'ucraino sfiora il pareggio quasi subito, su punizione respinta da Rui Patrício. L'Atalanta continua ad avere il governo della partita in mano, schiaccia la Roma che però continua a difendersi con ordine e grande aggressività e si rende davvero pericolosa solo su calcio piazzato. Poi l'episodio che cambia la gara a metà del secondo tempo quando l'Atalanta su corner trova il pareggio, con colpo di testa di Zapata, ma Irrati annulla per fuorigioco di Palomino, che avrebbe ostacolato Cristante, trovandosi dunque in posizione attiva.

**LA ROMA DILAGA NEL FINALE:** un duro colpo per la Dea, quasi una scossa di adrenalina per la Roma, che trova poco dopo il 3-1 che ristabilisce il doppio vantaggio e chiude di fatto il match con Smalling che sfrutta benissimo una punizione di Veretout, scappando al controllo di Toloï, con Musso che sceglie di non uscire. Dieci minuti dopo ecco anche il poker giallorosso, a far calare definitivamente il sipario sul match è ancora Abraham su assist ancora di Veretout, dopo iniziativa di Shomurodov. Notte fonda per un'Atalanta che, pur recriminando per alcune decisioni arbitrali ha disputato un match ben al di sotto delle attese che la allontanano così dalla vetta della classifica e chiude in maniera decisamente amara il suo 2021 casalingo con una sonora sconfitta.

**IL TABELLINO:**

**ATALANTA-ROMA 1-4** (primo tempo 1-2)

**RETI:** 1' pt Abraham (R), 27' pt Zaniolo (R), 46' pt aut. Cristante (R), 27' st Smalling (R), 37' st Abraham (R)

**ATALANTA (3-4-1-2):** Musso; Toloï, Palomino, Djimsiti (34' pt Muriel); Hateboer (35' st Zappacosta), De Roon, Freuler, Pezzella (34' st Maehle); Pasalic (19' st Miranchuk); Ilcic (46' pt Malinovskyi), Zapata – A disposizione: Rossi, Sportiello, Koopmeiners, Malinovskiy, Demiral, Pessina, Lovato, Piccoli – Allenatore: Gasperini

**ROMA (3-5-2):** Rui Patricio; Mancini, Smalling, Ibañez; Karsdorp, Mkhitarian (44' st Calafiori), Cristante, Veretout (47' st Kumbulla), Viña; Zaniolo (25' st Shomurodov), Abraham – A disposizione: Boer, Fuzato, Villar, Pérez, Mayoral, Diawara, Bove, Darboe, Zalewski – Allenatore: Mourinho

**ARBITRO:** Irrati di Pistoia

**NOTE:** spettatori 17mila circa – ammoniti: De Roon (A); Zaniolo, Ibanez, Mancini (R) – recuperi: 3' p.t. e 3' s.t.

---

## Le pagelle di Atalanta-Roma

**ALL.: GASPERINI 5:** ci capisce poco anche lui di questa partita dove le scelte in avvio non sono proprio convincenti, ma nemmeno quelle in corso d'opera. Alla fine contesta (anche giustamente) il gol del 2-2 non concesso dal Var, ma una squadra che ambisce a posizioni altissime non può continuare a subire gol in avvio di gara (ed in quel modo).

**MUSSO 5:** male male in occasione del terzo gol che (di fatto) chiude il match: Smalling lo anticipa senza problemi per la mancata uscita. Colpevole.

**TOLOI 5:** non ci siamo anche nel suo caso. Qualche scorribanda in avanti, ma poi dietro soffre parecchio.

**PALOMINO 5.5:** un po' meglio rispetto ai compagni di reparto ma comunque insufficiente.

**DJIMSITI 5.5:** prova una conclusione da fuori che Rui Patricio gli manda in corner, ma dietro non è nemmeno lui convincente e viene sostituito addirittura dopo poco più di mezz'ora (**MURIEL 5.5:** trova il gol, fortunoso, che riapre il match a fine primo tempo ma nella ripresa sono più gli errori che le cose buone viste).

**HATEBOER 5:** qualche galoppata interessante e poco altro. Fumoso. (**ZAPPACOSTA s.v.:** entra a partita ormai compromessa).

**FREULER 5.5:** anche per lui una giornata con più ombre che lui. Ha bisogno di rifiatare.

**DE ROON 5:** prima parte nel suo ruolo, poi viene arretrato ma con "licenza" di avanzare. Risultati scarsini.

**PEZZELLA 5.5:** è sicuramente il minore dei colpevoli, ma oggi qualche passo indietro rispetto a Verona lo ha mostrato anche lui. (**MAEHLE s.v.:** ingiudicabile).

**ILICIC 5.5:** qualche numero dei suoi lo fa anche vedere, ma vincono senza dubbio i maggiori palloni persi in maniera piuttosto banale. (**MALINOVSKYI 5:** Gasp gli affida il compito di spaccar la partita, lui invece delude un po' tutti).

**PASALIC 5.5:** anche per lui oggi una giornata sicuramente non indimenticabile. Poco in palla, si nota davvero raramente (**MIRANCHUK 5.5:** stavolta non gli riesce di esser nuovamente decisivo).

**ZAPATA 5.5:** probabilmente se fosse stato convalidato il gol del 2-2 parleremmo di tutt'altra valutazione, ma nel complesso perde la sfida con il collega di reparto Abraham sull'altra sponda.